



# TRIBUNALE DI FORLÌ

---

## PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ ANNUALI: ANNO 2021

### 1. ANALISI DEL CONTESTO

#### Analisi del contesto interno ed esterno

Si dà preliminarmente atto che la redazione del presente programma<sup>1</sup> viene effettuata dal Presidente del Tribunale anche nelle funzioni di Dirigente Amministrativo, essendo tuttora scoperto il relativo posto, vacante dal 01 marzo 2020 con definitiva cessazione, alla data del 31 maggio 2020, di una reggenza di mesi tre, non prorogata nonostante espressa richiesta.

Va altresì rappresentato che l'indicazione delle priorità annuali, pur se formalizzata nel corrente mese, è già stata comunicata ad inizio anno sia tramite riunioni operative per singoli settori (a titolo esemplificativo: per l'Ufficio GIP/GUP, eliminazione dell'arretrato nelle dichiarazioni di esecutività dei decreti penali e nell'irrevocabilità delle sentenze fino all'anno 2019 compreso) che tramite l'adozione di una più puntuale organizzazione dei servizi resa possibile dalla parziale copertura della pianta organica (così il riordino della Cancelleria Esecuzioni, mobiliari ed Immobiliari con l'ordine di servizio del 21 dicembre 2020, e dell'intero ufficio con il provvedimento del 20 settembre 2021) oltre che nell'investimento di risorse umane, anche interne all'ufficio, nell'attività di formazione e di sostegno del personale di cancelleria per l'implementazione e l'utilizzo, nel settore penale, dei programmi informatici, e segnatamente del TIAP Document@.

Nell'indicazione delle priorità di intervento per l'anno 2021, commisurate alle risorse umane e materiali disponibili, si tiene conto degli obiettivi indicati nella "**Direttiva generale** del Ministro della Giustizia per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2021", **emanata il 31 marzo 2021** sulla base delle priorità politiche adottate in data 15 settembre 2020, e registrata il 26 aprile 2021, e del conseguente **Piano di Performance per il triennio 2021-2023**, come previsto dall'art. 10 del D.lgs. n. 150/2009, oltre che delle attività prodromiche all'**ispezione ordinaria che inizierà l'08 novembre 2021** e della necessità di esaurire le rimanenti prescrizioni impartite in seguito all'ispezione del 2016.

All'esito del Webinar del 07 settembre 2021 su "*Efficienza e innovazione della giustizia. Presentazione dei bandi per l'Ufficio per il Processo. I laureati e il sistema universitario al servizio della Giustizia. Nuove opportunità e sfide*" e dell'Incontro in sede distrettuale del 20 settembre 2021 con il Capo del Dipartimento, si procede (in linea con quanto previsto dalla Direttiva: "*Gli obiettivi indicati nella presente Direttiva saranno oggetto di aggiornamento all'esito dell'adozione del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza.*") all'**aggiornamento** del programma annuale con l'inserimento delle attività conoscitive degli **obiettivi del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza – PNRR** – e con la costituzione dei gruppi di lavoro (utilizzando quale struttura portante i già costituiti "Uffici per

---

<sup>1</sup> attività alla quale l'Ufficio è stato sollecitato con nota del Capo Dipartimento del Ministero della Giustizia trasmessa dalla Corte d'Appello con Prot. 5641 del 23 luglio 2021 con termine per l'adempimento fino al 30 settembre 2021

l'Innovazione, civile e penale”) per la sollecita individuazione di modelli organizzativi funzionali alla massima valorizzazione delle risorse costituite dagli addetti agli “Uffici per il processo”.

L'attuale Circondario di Forlì corrisponde alla Provincia di Forlì-Cesena e comprende 30 comuni per una popolazione, secondo i dati I.S.T.A.T. alla data del 01/01/2021, di 393.556 abitanti.

Il territorio si estende su una superficie di 2.378,32 Km<sup>2</sup>, di cui il 32,8% in pianura, il 44,5% in collina e il 22,7% in montagna.

La realtà economica è particolarmente attiva ed è caratterizzata dalla presenza di numerose aziende *leader* nei rispettivi settori, da UNIEURO, FERRETTI, POLTRONESOFÀ con sede a Forlì, a TECNOGYM, TREVI, BABBI, OROGEL, AMADORI, POLLO del CAMPO nel territorio cesenate, solo per citarne alcune. Particolare importanza ha il settore dell'ortofrutta con polo nel mercato cesenate.

Va altresì evidenziato che il territorio forlivese è polo strategico di eccellenza nella Sanità con l'Ospedale Morgagni Pierantoni di Forlì – Vecchiavazzo; l'Ospedale Bufalini di Cesena con i Reparti di Neurochirurgia, di Medicina Nucleare e il Centro Grandi ustionati; l'IRST – Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei Tumori - di Meldola e, con i *Campus* di Forlì e di Cesena dell'*Alma Mater Studiorum* dell'Università di Bologna, è sede di studi universitari di vari Dipartimenti, con recente apertura anche dei corsi didattici della facoltà di Medicina e Chirurgia.

Si segnala inoltre un'elevata percentuale di popolazione anziana.

Il contesto socio-ambientale di riferimento è di tipo piuttosto tradizionale con qualche resistenza, a livello diffuso, anche in relazione ai processi di innovazione e di semplificazione (così per la richiesta, frequente, delle copie di cortesia; per la presenza di numerosi fascicoli cd. misti; per la preferenza, da parte del Foro, per il pagamento del Contributo Unificato tramite marche, con dispersione di risorse di Cancelleria per la materiale ricezione delle stesse, molte volte dopo l'invio degli atti a Equitalia-Riscossione; per la pendenza di contenzioso dovuto a questioni di principio piuttosto che a motivi di effettivo rilievo economico).

Sul piano giudiziario tale realtà dà origine a un contenzioso che registra, nel settore penale la pendenza di alcuni processi per “caporalato” in danno di persone extra-comunitarie oltre che numerosi processi per criminalità economica, in materia di sostanze stupefacenti e per delitti di maltrattamenti in famiglia e reati collegati; su quello del contenzioso civile in genere processi in materia contrattuale e di diritto bancario, in materia di diritto di famiglia, di proprietà, responsabilità extracontrattuale e successioni ereditarie, numerosi procedimenti per crisi d'impresa o per sovraindebitamento, ed, infine, un vasto contenzioso in materia di diritto del lavoro.

Le procedure per Amministrazione di sostegno, alla data del 30 giugno 2021, erano 3.017 a fronte di 1.044 Sopravvenuti e 932 Definiti (v. Tavola 1.3 relativa al periodo 01/07/2020-30/06/2021 – Dati provvisori forniti dalla Statistico Distrettuale).

Si riportano i flussi relativi al periodo 01/07/2020-30/06/2021

Tavola 1.2 Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2020/2021. Tribunali del Distretto.  
Nota: sono esclusi i dati del Giudice tutelare, dei procedimenti di Accertamento Tecnico Preventivo in materia di lavoro e le Verbalizzazioni di dichiarazione giurata

Tribunale Ordinario di Forlì		A.G. 2020/2021			A.G. 2019/2020			VARIAZIONI 2020/2021 VS 2019/2020		
Denominazione Ufficio	Ruolo	Sopervenuti	Definiti	Pendenti Fine	Sopervenuti	Definiti	Pendenti Fine	Variazione % Sopervenuti	Variazione % Definiti	Variazione % Pendenti
Tribunale Ordinario di Forlì	CONTROVERSIE IN MATERIA DI LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	646	841	508	704	677	703	-8%	24%	-28%
	GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI/CONTENZIOSI	1.953	2.678	3.128	1.928	2.053	3.851	1%	30%	-19%
	GENERALE DEGLI AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	2.316	2.427	396	1.842	1.780	506	26%	38%	-22%
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	2.023	2.202	271	2.320	2.277	450	-13%	-3%	-40%
	ESECUZIONI IMMOBILIARI	218	189	1.025	262	267	996	-17%	-29%	3%
	ESECUZIONI MOBILIARI	1.386	1.281	536	1.227	1.194	431	13%	7%	24%
	PROCEDURE CONCORSUALI	181	220	397	202	215	436	-10%	2%	-8%
Tribunale Ordinario di Forlì	Totale:	8.723	9.838	6.258	8.485	8.443	7.373	3%	17%	-15%

Tav. 2.2 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2020/2021. Dettaglio sedi di Tribunale

Tribunale e relative sezioni distaccate	Materia	A.G. 2020/2021			A.G. 2019/2020			Variazione percentuale A.G. 2020/2021 vs. A.G. 2019/2020		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
Bologna	Dibattimento collegiale	187	238	258	215	210	309	-13,0%	13,3%	-16,5%
	Dibattimento monocratico	2.921	5.261	8.402	6.275	4.823	10.742	-53,5%	9,1%	-21,8%
	Appello Giudice di Pace	32	49	30	50	36	47	-36,0%	36,1%	-36,2%
	Sezione assise	7	2	10	1	2	5	600,0%	0,0%	100,0%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	12.446	10.428	16.245	11.173	13.059	14.227	11,4%	-20,1%	14,2%
<b>Totale Bologna</b>		<b>15.593</b>	<b>15.978</b>	<b>24.945</b>	<b>17.714</b>	<b>18.130</b>	<b>25.330</b>	<b>-12,0%</b>	<b>-11,9%</b>	<b>-1,5%</b>
Ferrara	Dibattimento collegiale	65	90	50	45	81	75	44,4%	11,1%	-33,3%
	Dibattimento monocratico	1.277	1.612	1.733	1.745	1.546	2.068	-26,8%	4,3%	-16,2%
	Appello Giudice di Pace	27	32	17	34	37	22	-20,6%	-13,5%	-22,7%
	Sezione assise	3	1	2	0	0	0			
	Sezione GIP/GUP - NOTI	3.887	3.970	742	2.679	2.750	825	45,1%	44,4%	-10,1%
<b>Totale Ferrara</b>		<b>5.259</b>	<b>5.705</b>	<b>2.544</b>	<b>4.503</b>	<b>4.414</b>	<b>2.990</b>	<b>16,8%</b>	<b>29,2%</b>	<b>-14,9%</b>
Forlì	Dibattimento collegiale	85	89	126	88	47	130	-3,4%	89,4%	-3,1%
	Dibattimento monocratico	948	1.581	1.838	1.457	1.153	2.471	-34,9%	37,1%	-25,6%
	Appello Giudice di Pace	10	17	10	19	27	17	-47,4%	-37,0%	-41,2%
	Sezione assise	2	1	2	1	1	1	100,0%	0,0%	100,0%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	4.327	4.667	1.829	4.862	4.324	2.169	-11,0%	7,9%	-15,7%
<b>Totale Forlì</b>		<b>5.372</b>	<b>6.355</b>	<b>3.805</b>	<b>6.427</b>	<b>5.552</b>	<b>4.788</b>	<b>-16,4%</b>	<b>14,5%</b>	<b>-20,5%</b>
Modena	Dibattimento collegiale	123	98	262	100	90	237	23,0%	8,9%	10,5%
	Dibattimento monocratico	1.700	1.900	3.959	2.154	1.891	4.159	-21,1%	0,5%	-4,8%
	Appello Giudice di Pace	27	30	33	37	43	36	-27,0%	-30,2%	-8,3%
	Sezione assise	1	0	1	0	1	0			
	Sezione GIP/GUP - NOTI	6.530	5.341	5.684	6.597	5.993	4.495	-1,0%	-10,9%	26,5%
<b>Totale Modena</b>		<b>8.381</b>	<b>7.369</b>	<b>9.939</b>	<b>8.888</b>	<b>8.018</b>	<b>8.927</b>	<b>-5,7%</b>	<b>-8,1%</b>	<b>11,3%</b>
Parma	Dibattimento collegiale	79	69	141	59	65	131	33,9%	6,2%	7,6%
	Dibattimento monocratico	1.708	1.780	2.560	1.696	1.596	2.633	0,7%	11,5%	-2,8%
	Appello Giudice di Pace	12	10	9	7	12	7	71,4%	-16,7%	28,6%
	Sezione assise	0	2	0	2	0	2	-100,0%		
	Sezione GIP/GUP - NOTI	5.292	5.333	2.390	5.609	5.728	2.641	-5,7%	-6,9%	-9,5%
<b>Totale Parma</b>		<b>7.091</b>	<b>7.194</b>	<b>5.100</b>	<b>7.373</b>	<b>7.401</b>	<b>5.414</b>	<b>-3,8%</b>	<b>-2,8%</b>	<b>-5,8%</b>
Piacenza	Dibattimento collegiale	40	34	80	52	25	74	-23,1%	36,0%	8,1%
	Dibattimento monocratico	1.175	1.113	2.858	1.287	914	2.796	-8,7%	21,8%	2,2%
	Appello Giudice di Pace	16	7	18	11	29	9	45,5%	-75,9%	100,0%
	Sezione assise	4	2	3	1	1	1	300,0%	100,0%	200,0%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	4.003	3.897	1.834	3.218	3.341	1.728	24,4%	16,6%	6,1%
<b>Totale Piacenza</b>		<b>5.238</b>	<b>5.053</b>	<b>4.793</b>	<b>4.569</b>	<b>4.310</b>	<b>4.608</b>	<b>14,6%</b>	<b>17,2%</b>	<b>4,0%</b>

## Risorse umane e materiali disponibili

Va evidenziata, quale dato estremamente penalizzante, l'enorme difficoltà di reperire giovani laureati in giurisprudenza interessati a svolgere il tirocinio ex art. 73 D.L. 69/2013 presso l'Ufficio; tale situazione, che si ritiene dovuta in massima parte alla mancanza, nel polo universitario forlivese, del corso di laurea in Giurisprudenza – non a caso maggiore interesse per un'esperienza formativa, circoscritta però a 150-200 ore, proviene dagli studenti di Criminologia - si è ulteriormente aggravata per l'interruzione, a causa della pandemia, della collaborazione con gli Istituti superiori del Circondario nei progetti "scuola-lavoro" in affiancamento alle Cancellerie.

Anche la Convenzione con la Scuola Superiore Redenti, tuttora in essere e per la quale pure è stata data disponibilità all'accoglienza, ha avuto esito negativo così che è davvero essenziale, per le sedi prive del corso di laurea in giurisprudenza, l'assegnazione di un numero effettivamente adeguato di addetti all'Ufficio per il processo (si consideri che al momento il Tribunale di Bologna può usufruire dell'apporto di 100 tirocinanti ex art. 73 equamente distribuiti tra settore penale e settore civile, oltre che dei MOT, a fronte, per il Tribunale di Forlì, di 2 soli tirocinanti ex art. 73).

Sul piano delle risorse materiali si segnala che le attrezzature informatiche in dotazione all'Ufficio sono in parte obsolete e comunque necessitano di aumento stante la parziale copertura della pianta organica e l'incremento dei processi di informatizzazione del settore penale; sono necessari in particolare *personal computer e scanner*.

## Situazione degli organici

Il Tribunale di Forlì non ha beneficiato – con valutazione dalla quale si dissente – di alcun aumento nella pianta organica dei Giudici, che rimane pertanto ferma a 22: 1 Presidente Tribunale, 1 Presidente di Sezione, 1 Giudice Lavoro, 19 Giudici.

Sulla richiesta, formalizzata dall'Ufficio, di aumento almeno di un posto di Giudice, la Commissione Flussi aveva espresso parere positivo sulla base delle rilevazioni del funzionario statistico distrettuale che, al punto 3 della propria relazione osservava: *"seppur presenti buoni indicatori (in particolare, clearance rate e disposition time), per il settore penale, nel triennio considerato ha un carico complessivo in ingresso più elevato degli altri Tribunali che hanno ricevuto l'incremento di una unità (Piacenza e Ravenna). Con la nuova distribuzione di organico il Tribunale di Forlì avrebbe il secondo più elevato indicatore di carico in ingresso (secondo solo a Rimini); inoltre presenta un arretrato civile consistente del 19%, terzo tra gli Uffici del Distretto, ha registrato la minore riduzione dell'arretrato civile nel Distretto tra il 2014 e il 2018, è l'unico Tribunale del distretto con il disposition time civile in aumento nel 2018 rispetto al 2014. In base a quanto rilevato con i programmi di gestione al 30/6/2019, presenta un arretrato presso il dibattimento penale del 23%, il più elevato del distretto, a fronte di un dato distrettuale del 12%".*

Il Consiglio Giudiziario, nella seduta del 24 febbraio 2020 disattendeva tale parere ed aderiva alla proposta ministeriale *"potendo le segnalate **criticità relative all'arretrato patologico** essere fronteggiate con una congrua dotazione della futura pianta organica flessibile."*

Ad oggi il Tribunale di Forlì si colloca pertanto per dimensioni, con 22 giudici in pianta organica, al penultimo posto dei Tribunali del distretto insieme al Tribunale di Ferrara.

La pianta organica del personale, quale rideterminata dal DM 14/02/2018 ha beneficiato di un aumento di 2 assistenti giudiziari ed è pertanto pari a **76 unità** compreso il Dirigente (posto attualmente vacante).

Alla data del 30/12/2020 la percentuale di scopertura era pari al 27.63% così ripartita tra le varie qualifiche

<b>DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2020</b>			
QUALIFICA	ORGANICO	COPERTURA	% SCOPERTURA
Dirigente Amm	1	\	100%
Direttori	5	2	60%
Funzionari	19	9	52,63%
Cancellieri	10	3	60%
Assistenti	25	25	\
Ausiliari	5	5	\
Operatori	8	7	12,50%
Autisti	3	3	\
<b>Totale</b>	<b>76</b>	<b>55</b>	<b>27,63%</b>

Per effetto della parziale copertura della pianta organica del personale amministrativo, la situazione al 31/08/2021 è la seguente:

<b>DOTAZIONE ORGANICA AL 31/08/2021</b>			
QUALIFICA	ORGANICO	COPERTURA	% SCOPERTURA
Dirigente Amm	1	\	100%
Direttori	5	3	40%
Funzionari	19	11	42,11%
Cancellieri	10	8	20%
Assistenti	25	23	8%
Ausiliari	5	5	\
Operatori	8	6	25%
Autisti	3	3	\
<b>Totale</b>	<b>76</b>	<b>60</b>	<b>21,05%</b>

Si riporta altresì la tabella, fornita in occasione dell'Incontro con il Capo Dipartimento svoltosi in sede distrettuale il 20 settembre 2021, alla data risulta, **alla data del 31 agosto 2021**, per il Tribunale di Forlì, nonostante le recenti immissioni in servizio, una **scopertura del personale amministrativo pari al 21,05%**.

Tipo ufficio	Località	Organico	Posti Coperti	% scopertura	Posti coperti effettivi	% Scopertura effettiva	Assunti 2014-2021	Cessati 2014 - 2021	Turn over 2014 - 2021
CORTE D'APPELLO	BOLOGNA	137	105	23,36	100	27,01	45	34	1,3
TRIBUNALE	BOLOGNA	257	207	19,46	198	22,96	102	80	1,2
TRIBUNALE	FERRARA	73	69	5,48	68	6,85	20	20	1
TRIBUNALE	FORLÌ	76	61	19,74	60	21,05	28	29	0,9
TRIBUNALE	MODENA	114	86,5	24,12	86,5	24,12	33	28	1,1
TRIBUNALE	PARMA	89	68	23,6	69	22,47	30	27	1,1
TRIBUNALE	PIACENZA	59	46	22,03	44	25,42	15	18	0,8
TRIBUNALE	RAVENNA	86	70	18,6	71	17,44	22	24	0,9
TRIBUNALE	REGGIO EMILIA	77	65	15,58	61	20,78	29	26	1,1
TRIBUNALE	RIMINI	74	65	12,16	63	14,86	31	18	1,7

(fonte PREORG, dati al 31 agosto 2021)

### Verifica del conseguimento degli obiettivi relativi all'anno precedente:

Nel Programma Annuale per il 2020, depositato dal Dirigente Amministrativo il 27/02/2020, quando ancora non erano prevedibili gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19, venivano posti gli obiettivi che di seguito integralmente si riportano:

*Il 2019 è iniziato con l'avvio del sistema della valutazione della performance esteso a tutto il personale. Ad oggi, si sta concludendo l'attività di valutazione con la consegna al personale della valutazione 2019. Dopo la redazione di questo rapporto e la declinazione degli obiettivi da parte del dirigente, si assegnerà ad ogni unità di personale singoli obiettivi misurabili e verificabili con report semestrale e scadenza annuale per il 2020.*

*L'uscita del dirigente amministrativo in questa fase, tuttavia, fa apparire a dir poco problematico progettare obiettivi che consentano un miglioramento dei servizi all'utenza interna ed esterna. Non si potrà, al momento e nell'imminenza della scadenza di questo adempimento, che declinare obiettivi generici per il 2020 che potranno essere poi sviluppati dal collega reggente. Tra quelli che ci si prefigge di realizzare nel corso dell'anno 2020, con ricaduta positiva e razionalizzazione dei servizi prestati, e del resto fatti propri dall'Amministrazione Centrale, si individuano i seguenti:*

**1. Continuare a garantire ai Magistrati, al Foro ed al pubblico l'attuale discreto livello di efficienza delle Cancellerie civili e penali. Su questo obiettivo il personale verrà valutato. Tutte le aree organizzative del Tribunale saranno coinvolte e per l'intero anno 2020 attraverso anche singoli obiettivi che verranno a breve declinati e comunicati. L'indicatore di raggiungimento sarà duplice: assenza di reclami da parte del Consiglio forense o dei magistrati; mantenimento e/o miglioramento dell'attuale volume di affari esauriti nel 2020.**

**2. Il presente anno 2020 deve essere dedicato a terminare o, per il settore corpi di reato a farle scemare, le attività relative alle prescrizioni mosse in sede ispettiva; anche su questo obiettivo il personale interessato verrà valutato assegnando a ciascuno una percentuale di eliminazione dell'arretrato da raggiungere. Le aree organizzative penali del Tribunale saranno**

coinvolte e per l'intero anno 2020 attraverso anche singoli obiettivi che verranno a breve declinati e comunicati. **L'indicatore di raggiungimento sarà contenuto nella differenza tra numero di affari pendenti ad inizio 2020 e quello pendente al 31 dicembre 2020. Si attende un azzeramento, salvo sui corpi di reato.**

**3. Riguardo il settore civile contenzioso, il 2020 dovrà approfondire il perfezionamento nell'utilizzo del PCT, mediante il tavolo tecnico composto da magistrati, avvocati, direttore e funzionari della cancelleria civile, al fine di rendere il fascicolo interamente telematico e consentire una più efficiente risposta di giustizia tramite una più corretta gestione delle istanze da mettere in visione**

**4. Quanto alla volontaria giurisdizione, si dovrà prevedere l'aggiornamento della modulistica offrendo la massima collaborazione al Progetto del Ministero della Giustizia e della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione degli Sportelli di Prossimità.**

**5. Nel settore penale, si dovrà definitivamente esaurire l'arretrato delle schede GIP/GUP e di mantenere, con l'aiuto del personale di tutte le cancellerie penali, l'arretrato relativo alle irrevocabilità delle sentenze ed agli adempimenti successivi in misura accettabile e gestibile. L'area organizzativa penale coinvolta è quella della cancelleria delle impugnazioni e l'obiettivo è fissato per l'intero anno 2020. L'indicatore di raggiungimento sarà contenuto nella differenza tra numero di affari pendenti ad inizio 2020 e quello pendente al 31 dicembre 2020.**

**6. Infine particolare impegno verrà profuso per assicurare continuità a tutti i servizi amministrativi ed in particolar modo al servizio delle spese di giustizia, cercando di ulteriormente ridurre a sei mesi l'arretrato nelle liquidazioni dei Patrocini a spese dello Stato (obiettivo sul quale il personale verrà valutato), al servizio del recupero crediti e alla segreteria amministrativa che si prodiga per dare un sempre buon servizio anche a tutto il personale del giudice di Pace, di recente acquisito. L'area organizzativa amministrativa sarà coinvolta e per l'intero anno 2020 attraverso anche singoli obiettivi che verranno a breve declinati e comunicati. L'indicatore di raggiungimento sarà contenuto nel numero di mandati emessi nel 2020, di contratti stipulati, di istanze evase dalla segreteria amministrativa. Si attende un miglioramento del dato rispetto al 2019.**

### **Inserimento del livello di raggiungimento a consuntivo degli indicatori:**

L'obiettivo di cui al **punto 1** può ritenersi raggiunto al 100%, in quanto l'Ufficio, grazie anche a un edificio strutturalmente adeguato e a un'attenta organizzazione, è riuscito a garantire, dopo la sospensione per il periodo di *lockdown*, una ripresa ordinata dell'attività giudiziaria, registrandosi qualche difficoltà solo per la necessità di contingentare gli accessi e di ricevere su appuntamento, in un periodo nel quale il Tribunale neppure disponeva del sito web.

Per quanto concerne il **punto 2** l'obiettivo è stato raggiunto per quanto riguarda la prescrizione sollevata all'Ufficio Spese di giustizia con eliminazione di 2421 pendenze; per le restanti prescrizioni il personale coinvolto si è impegnato per garantire quanto meno la riduzione dell'arretrato evidenziato dall'ispezione. Permane la criticità nel servizio dei Corpi di Reato, mentre appare senza soluzione – nonostante i vari tentativi posti in essere – l'eliminazione dell'arretrato del servizio recupero crediti per i fascicoli della ex sede distaccata di Cesena, accatastati in un magazzino inagibile.

Quanto ai **punti 3 e 4** trattasi di progetti in fase di avvio, inevitabilmente posticipati a causa della pandemia come dettagliato nel paragrafo che segue.

Con riferimento agli obiettivi di cui al **punto 5** nel corso dell'anno 2020, nel settore dibattimento penale l'arretrato relativo all'irrevocabilità delle sentenze è stato ridotto del 6,2% passando da una pendenza di 7.307 fascicoli a 6.854; la produttività dell'Ufficio è aumentata del 10,58%, passando da 917 a 1.014 fascicoli lavorati. Quanto alle schede GIP/GUP nonostante l'impegno profuso dal personale addetto permane una situazione di arretrato, comunque ridotto.

Quanto al punto 6 l'obiettivo è stato ampiamente raggiunto per quanto riguarda il servizio spese di giustizia, anche grazie all'effettiva attivazione dell'istanza *web* a SIAMM. Per quel che concerne la segreteria amministrativa va evidenziato che la stessa è stata interessata, dal mese di marzo 2020 e per tutto l'anno, nell'espletamento di tutte le attività conseguenti allo stato di emergenza sanitaria, dalle ricerche di mercato per acquisto di presidi medico sanitari e barriere in *plexiglass*, all'aggiornamento del DUVRI, ai contatti e ai sopralluoghi con l'ASL, all'interlocuzione con le organizzazioni sindacali, all'organizzazione degli spazi per la corretta applicazione delle misure di distanziamento e alla relativa vigilanza, senza contare la complessa gestione del personale per *smart working*, congedi COVID e quarantena.

### Eventuali criticità sopravvenute:

Le ricadute dell'emergenza epidemiologica sono state notevoli, ed hanno inciso soprattutto sulla temporanea paralisi dei progetti innovativi già messi in cantiere, in particolare l'attività dell'Ufficio Innovazione Civile per un migliore utilizzo di SICID e CONSOLLE, e di quello penale per l'avvio di TIAP Document@, oltre l'avvio degli Uffici di Prossimità in materia di Volontaria Giurisdizione, attività tutte che necessitavano piuttosto di riunioni in presenza.

Le risorse della Dirigenza, del personale amministrativo e del Foro sono state di necessità convogliate, con ottima sinergia e costante collaborazione, nella riorganizzazione di spazi e servizi per consentire un buon livello di mantenimento dell'attività ordinaria, sia in presenza che da remoto grazie alla tempestiva sottoscrizione di Protocolli, sia per le udienze civili che per quelle penali e alla comune assunzione di responsabilità nel rispetto delle misure di distanziamento.

La flessione si è registrata soprattutto nel settore penale – come evidenzia la tabella riportata di seguito - con un accumulo di arretrato nei processi di attribuzione collegiale, soprattutto per il numero, elevato per la sede, di processi con una pluralità di imputati, con ricadute pressoché inevitabili su una maggiore durata delle udienze nell'anno 2021.

	GIPGUP 2019			GIPGUP 2020			VARIAZIONI		
	SOPRA	DEFI	FINALI	SOPRA	DEFI	FINALI	SOPRA	DEFI	FINALI
BOLOGNA	2.508	2.814	13.843	1.999	1.448	15.309	-20,3%	-48,5%	10,6%
FERRARA	693	790	904	477	431	861	-31,2%	-45,4%	-4,8%
FORLI'	1.038	1.019	1.346	688	611	1.993	-33,7%	-40,0%	48,1%
MODENA	1.560	1.780	3.535	1.076	929	4.127	-31,0%	-47,8%	16,7%
PARMA	1.374	1.516	2.600	1.080	509	2.579	-21,4%	-66,4%	-0,8%
PIACENZA	713	1.158	1.045	818	855	1.594	14,7%	-26,2%	52,5%
RAVENNA	947	1.353	5.423	922	712	5.051	-2,6%	-47,4%	-6,9%
REGGIO EMILIA	1.326	1.266	5.530	404	289	4.909	-69,5%	-77,2%	-11,2%
RIMINI	1.245	1.279	2.604	1.224	830	3.030	-1,7%	-35,1%	16,4%
<b>TOTALE</b>	<b>11.404</b>	<b>12.975</b>	<b>36.830</b>	<b>8.688</b>	<b>6.614</b>	<b>39.453</b>	<b>-23,8%</b>	<b>-49,0%</b>	<b>7,1%</b>



	COLLEGIALE 2019			COLLEGIALE 2020			VARIAZIONI		
	SOPRA	DEFI	FINALI	SOPRA	DEFI	FINALI	SOPRA	DEFI	FINALI
BOLOGNA	72	82	319	37	33	317	-48,6%	-59,8%	-0,6%
FERRARA	11	13	128	8	15	79	-27,3%	15,4%	-38,3%
FORLI'	14	12	91	16	6	135	14,3%	-50,0%	48,4%
MODENA	36	22	224	22	20	242	-38,9%	-9,1%	8,0%
PARMA	22	18	134	10	12	131	-54,5%	-33,3%	-2,2%
PIACENZA	11	11	52	6	2	73	-45,5%	-81,8%	40,4%
RAVENNA	22	12	119	16	14	140	-27,3%	16,7%	17,6%
REGGIO EMILIA	15	6	145	17	6	205	13,3%	0,0%	41,4%
RIMINI	27	24	259	14	26	233	-48,1%	8,3%	-10,0%
<b>TOTALE</b>	<b>230</b>	<b>200</b>	<b>1.471</b>	<b>146</b>	<b>134</b>	<b>1.555</b>	<b>-36,5%</b>	<b>-33,0%</b>	<b>5,7%</b>

	MONOCRATICO 2019			MONOCRATICO 2020			VARIAZIONI		
	SOPRA	DEFI	FINALI	SOPRA	DEFI	FINALI	SOPRA	DEFI	FINALI
BOLOGNA	2.231	1.487	9.125	1.132	686	10.601	-49,3%	-53,9%	16,2%
FERRARA	539	475	1.816	278	209	1.829	-48,4%	-56,0%	0,7%
FORLI'	211	419	2.161	440	173	2.523	108,5%	-58,7%	16,8%
MODENA	999	729	3.958	487	270	4.188	-51,3%	-63,0%	5,8%
PARMA	367	462	2.564	228	183	2.552	-37,9%	-60,4%	-0,5%
PIACENZA	341	295	2.377	282	115	2.680	-17,3%	-61,0%	12,7%
RAVENNA	703	585	2.331	672	336	3.225	-4,4%	-42,6%	38,4%
REGGIO EMILIA	760	395	3.505	532	143	4.119	-30,0%	-63,8%	17,5%
RIMINI	347	341	3.979	171	300	3.932	-50,7%	-12,0%	-1,2%
<b>TOTALE</b>	<b>6.498</b>	<b>5.188</b>	<b>31.816</b>	<b>4.222</b>	<b>2.415</b>	<b>35.649</b>	<b>-35,0%</b>	<b>-53,5%</b>	<b>12,0%</b>

I dati del settore civile – positivi quanto a indice di ricambio ma non di smaltimento – sono solo parzialmente indicativi, in quanto risentono degli effetti della pandemia, con slittamento dei processi ancora in fase istruttoria e notevole riduzione delle sopravvenienze, essendo le nuove iscrizioni concentrate nelle macroaree Famiglia e Procedimenti monitori.

Sede	DATI CIVILE	I Cepej 2017-2019	D Cepej 2017-2019	I Cepej 2020	D Cepej 2020	CR 2017-2019	CR 2020	P Cepej 2019	P Cepej 2020	DT 2019	DT 2020
BOLOGNA		14.093	13.136	9.818	10.014	0,93	1,02	18.248	18.030	533	657
FERRARA		2.002	2.182	1.709	1.841	1,09	1,08	1.473	1.348	286	267
FORLI'		2.651	3.002	2.231	2.743	1,13	1,23	4.469	4.030	555	536
MODENA		4.539	5.610	3.806	3.957	1,24	1,04	5.912	5.829	426	538
PARMA		3.359	4.320	2.600	2.609	1,29	1,00	5.529	5.524	490	773
PIACENZA		2.152	2.496	1.681	2.165	1,16	1,29	3.026	2.553	490	430
RAVENNA		2.769	3.059	2.028	2.198	1,10	1,08	2.608	2.480	318	412
REGGIO EMILIA		3.613	3.870	2.733	2.911	1,07	1,07	3.638	3.467	341	435
RIMINI		3.063	3.861	2.427	2.388	1,26	0,98	3.895	3.940	359	602
		959.463	1.032.508	746.550	769.440	1,08	1,03	1.536.496	1.515.736	556	719

Effetto ulteriore della pandemia è stato lo slittamento della fruizione delle ferie del personale, conseguente a periodi di assenza per malattia o per quarantena.

L'attività svolta in *smart working* – del quale il personale ha usufruito nel 2020 in ragione mediamente del 10% con picchi del 70% durante i due mesi di *lockdown* – si è rivelata ininfluente ai fini dello smaltimento dell'arretrato, anche per la mancata disponibilità, nella fase iniziale, dell'accesso da remoto ai registri informatici.

## 2. OBIETTIVI ANNO 2021

Descrizione degli obiettivi, illustrando per ciascuno di essi:

- **il risultato in termini concreti di cui si propone il raggiungimento,**
- **le unità o aree organizzative coinvolte,**
- **i tempi di realizzazione,**
- **l'eventuale articolazione in fasi e i risultati intermedi,**
- **le collaborazioni con altre articolazioni organizzative del Ministero e/o soggetti esterni,**
- **Indicatori di raggiungimento, target atteso e a consuntivo.**

Si indicano di seguito gli obiettivi per l'anno 2021, già comunicati al personale ad inizio anno nel corso di apposite riunioni o tramite confronto con i direttori o responsabili del servizio ed aggiornati in base ad eventuali sopravvenienze (es. attuazione progetto ER4Justice; avvio gruppi di studio in funzione dell'assegnazione all'Ufficio di Addetti all'Ufficio per il processo).

### Obiettivo 1:

L'anno 2021 sarà caratterizzato dallo svolgimento dell'**ispezione ordinaria** dell'Ufficio. L'inizio è previsto per l'08 novembre 2021 ma già dal mese di maggio 2021 l'Ufficio è impegnato nello studio preliminare del Pacchetto Ispettori, mai utilizzato in precedenza. Impegno prioritario di tutto il personale - che assorbirà almeno il 60% dell'impegno del personale - è quello di fornire risposte tempestive ed adeguate a tutte le Query e informazioni richieste dall'équipe ispettiva. La valutazione avverrà al termine dell'ispezione.

### Obiettivo 2:

**Garantire ai Magistrati, al Foro ed all'utenza**, professionale e no, l'attuale discreto livello di **efficienza delle attività di supporto alla giurisdizione**, tanto nel settore civile quanto in quello penale.

Tutte le aree organizzative del Tribunale saranno coinvolte per l'intero anno 2021; quella amministrativa per quanto concerne la stipula dei contratti necessari per **l'ordinario funzionamento del Tribunale con particolare riferimento anche alle condizioni di sicurezza stante il perdurare dell'emergenza epidemiologica**.

L'indicatore di raggiungimento sarà duplice: assenza di reclami da parte del Consiglio forense o dei magistrati; mantenimento e/o miglioramento del volume di affari esauriti nell'anno 2020.

Tale obiettivo inciderà nella valutazione in misura inversamente proporzionale all'impegno effettivamente richiesto per l'ispezione ma comunque non inferiore al 20%.

Verifiche intermedie ogni trimestre, o secondo necessità.

### Obiettivo 3:

Ripristino del **SITO WEB** del Tribunale, non più aggiornato dal 2017, tramite costante interlocuzione con il Ministero e con il DGSIA, impegnato in modifiche evolutive così che il sito è stato reso nuovamente disponibile solo a fine luglio 2021.

Impegno dei referenti, addetti alla segreteria della presidenza, nell'inserimento dei nuovi contenuti, con la collaborazione, per la modulistica, dell'area della Volontaria Giurisdizione, con la previsione, ove possibile, di attivare il servizio di prenotazione degli appuntamenti *on line*.

Unità organizzativa coinvolta, per il 50% addetta alla segreteria di presidenza e per il 20% il personale della Volontaria Giurisdizione che dovrà aggiornare la modulistica.

Verifiche intermedie dopo il ripristino del sito.

#### **Obiettivo 4:**

##### **TIAP – Progetto ER4Justice**

Per perseguire l'obiettivo di un utilizzo effettivo e diffuso di TIAP Document@ e, auspicabilmente, di ogni sistema Informativo del settore penale, intervenire sui seguenti aspetti:

- Diffusione della conoscenza dei Sistemi e apprendimento pratico, per tutti gli operatori dei singoli settori (personale di cancelleria e giudici), delle tecniche di utilizzo
- Miglior coordinamento con l'Ufficio "a monte", *in primis* con la Procura della Repubblica, e quindi, nei rapporti interni, tra Ufficio GIP/GUP e Dibattimento così da ricevere un prodotto già ben "lavorato" e facilmente "implementabile"
- Individuazione di eventuali correttivi per migliorare i dati (esempio inserimento o correzione delle generalità, inserimento o completamento del capo di imputazione)
- Promozione della Consapevolezza dell'Utilità nell'Utilizzo del Sistema in una dimensione di "Rete" tra cancellieri e Giudici, nella sua duplice funzione - almeno in una prospettiva futura, ma comunque prossima - di Evitare Duplicazione di Attività (una delle quali vissuta come inutile) e di consentire la Remotizzazione di attività che possono svolgersi anche in modalità di lavoro agile

Tenuto conto delle Innovazioni già avviate e delle Sperimentazioni in atto a livello nazionale si pongono i seguenti obiettivi intermedi, indicando in mesi sei dall'attivazione del progetto il tempo della prima verifica:

- Avvio pressoché immediato dell'utilizzo di TIAP nell'Ufficio GIP/GUP, con particolare riferimento, in una prima fase, a tutti i procedimenti suscettibili di trasmissione al Tribunale distrettuale del Riesame, quindi, in una seconda fase anche ai procedimenti suscettibili di trasmissione al Tribunale del Riesame in sede (misure cautelari reali)
- Attivazione pressoché immediata, nell'Ufficio Dibattimento, dell'interoperabilità tra TIAP-Document@ ed il Portale Trascrittori, per il trasferimento diretto dei verbali delle trascrizioni delle fonoregistrazioni
- Implementazione in tempi reali, prime nell'Ufficio GIP/GUP, quindi anche nel Dibattimento, di tutti i fascicoli che la Procura trasmette tramite TIAP
- Verifica della possibilità, per i GIP, di procedere all'archiviazione tramite utilizzo dei sistemi informativi.

Attività necessaria e prioritaria dovrà essere, oltre alla corretta compilazione dei registri informatici, la esatta e tempestiva digitalizzazione degli atti e provvedimenti dei singoli procedimenti, in modo da alimentare in modo puntuale il fascicolo digitale, la cui creazione dovrà essere curata contemporaneamente alla gestione analogica dello stesso.

In sintesi l'obiettivo dell'attività di ricerca sarà, dopo l'osservazione partecipata delle *microroutine* delle cancellerie coinvolte, giungere alla definizione di *best practices* adatte alla realtà organizzativa del Tribunale per fare in modo di avere un uso dell'applicativo che

consenta di snellire le procedure (a titolo esemplificativo la velocizzazione delle notifiche, la trasmissione dei fascicoli tra gli uffici nelle istanze di riesame, la simultanea consultazione degli stessi da parte degli utenti ...) minimizzando altresì l'uso del cartaceo.

La definizione di una procedura omogenea permetterà una formazione capillare delle unità di personale assegnate alle cancellerie penali.

Le nuove prassi informatizzate, condivise ed innovative come l'utilizzo del TIAP porteranno così dei benefici non indifferenti all'interno dell'ufficio giudiziario, che toccano più aspetti della realtà quotidiana quali una movimentazione rapida dei fascicoli, l'eliminazione di parte dei materiali di consumo e delle energie necessarie per le ripetute fotocopie delle medesime carte e per il loro passaggio materiale ad altri uffici.

Il Progetto viene condotto in collaborazione con la Procura della Repubblica e con la "Fondazione CRUI per le Università Italiane" e si avvale di una risorsa esterna con le funzioni di Responsabile Digitalizzazione.

Unità organizzative coinvolte, per il 40% il funzionario giudiziario del dibattimento penale e per il 10% i cancellieri esperti e gli assistenti della sezione Dibattimento penale e dell'Ufficio GIP/GUP.

Verifiche intermedie trimestrali nel corso di riunioni dell'Ufficio Innovazione penale

#### **Obiettivo 5:**

Provvedere all'**aggiornamento dell'Inventario**, in ottemperanza a quanto disposto all'articolo 17, comma 5, D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254. Unità organizzativa coinvolta il cancelliere esperto consegnatario dei beni. Tale obiettivo inciderà nella valutazione nella misura del 40%.

#### **Obiettivo 6:**

Esaurire l'arretrato, rilevato dall'ispezione del 2016, del servizio **schede** per il casellario e ridurre del 20% l'arretrato post ispettivo.

Unità organizzative coinvolte sono i cancellieri esperti dell'Ufficio **GIP/GUP**. Tale obiettivo inciderà nella valutazione nella misura del 20%.

Verifiche intermedie ogni trimestre.

#### **Obiettivo 7:**

Eliminazione dell'arretrato relativo all'**irrevocabilità delle sentenze GIP/GUP e dei decreti penali fino all'anno 2019 compreso**, e nella misura di almeno il 10% dell'anno 2020.

Unità organizzative coinvolte sono i funzionari ed i cancellieri addetti dell'Ufficio GIP/GUP

Tale obiettivo inciderà nella valutazione nella misura del 20%.

Verifiche intermedie ogni trimestre.

### **3. PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA**

#### **Indicazione degli strumenti operativi individuati per la realizzazione degli obiettivi riguardanti la trasparenza, la prevenzione e mitigazione della corruzione.**

Gli strumenti operativi utilizzati saranno, anche in conformità al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) elaborato dal Ministero, pubblicazione di avvisi per manifestazione di interesse e atti/documenti relativi sul sito WEB del Tribunale, aggiornamento nella sezione "NEWS" dello stesso per tutte le relative informazioni.

#### **Strumenti operativi per realizzare gli obiettivi:**

- Corretto utilizzo e costante aggiornamento S.I.G.E.G. – Moduli Contratti e Modulo Iper
- Inventario

#### **Misure poste in essere per promuovere la cultura della trasparenza e la riduzione dei comportamenti corruttivi**

Per effetto della Legge n. 190/2012 e della D.lgs. 33/2013, così come modificato dal D.lgs. 97/2016 (incluse le relative linee guida emesse dall'ANAC le stazioni appaltanti sono obbligate a pubblicare nei propri siti *web* istituzionali le seguenti informazioni: 1) struttura proponente; 2) oggetto del bando; 3) elenco degli operatori invitati a presentare offerte; 4) aggiudicatario; 5) importo di aggiudicazione; 6) tempi di completamento dell'opera, del servizio o della fornitura; 7) dati relativi alle fatture ed importo di ciascuna somma liquidata, nonché scelta del contraente per l'affidamento di forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice degli appalti.

In tal senso il Ministero della Giustizia ha istituito nel 2016 il portale SIGEG che funge da tramite tra Uffici Giudiziari periferici e Amministrazioni Centrali (Demanio, ecc.) per la raccolta dei dati sopra indicati e di tutte le informazioni utili alla gestione degli immobili ad uso giudiziario.

Tutti i contratti che l'Ufficio stipulerà saranno pertanto inseriti nel S.I.G.E.G., modulo applicativo Contratti. Saranno altresì aggiornati i dati inerenti le spese di gestione degli immobili nel modulo applicativo Iper.

Unità organizzativa coinvolta, per il 30% il funzionario addetto alla segreteria di presidenza.

Verifiche intermedie ogni trimestre.

Forlì, 30 settembre 2021

f.to Il Presidente  
d.ssa Rossella Talia